

La Costituzione è di tutti, leggiamola!

Pubblicato: Sabato 30 Maggio 2009



Hanno risposto in molti all'invito lanciato dal Pd varesino per un momento di omaggio alla Costituzione italiana, che oggi pomeriggio, sabato 30 maggio, è passata di mano in mano, **per una lettura corale e pubblica di tutti i 139 articoli che la compongono**. Dal primo, che conoscono anche i bambini (*"L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione"*), all'ultimo che si erge a baluardo della nostra Repubblica (*"La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale"*).

Giovani, uomini e donne, anziani, politici e passanti si sono alternati al microfono per tutto il pomeriggio, per declamare tutti gli articoli della nostra carta costituzionale, accompagnati da brevi momenti musicali curati da Giovanni Ardemagni.

"L'idea era quella di celebrare in un modo diverso le tre feste civili più importanti del nostro Paese – ha spiegato Roberto Molinari, segretario cittadino del Pd – il 25 aprile, il 1° maggio e il 2 giugno, festa della Repubblica, rendendo omaggio alla nostra carta costituzionale, senza polemiche e anzi con un messaggio di condivisione: non ci appropriamo della Costituzione, anzi con questo momento collettivo abbiamo proprio voluto dire che la Costituzione è di tutti, tutti vi si possono rispecchiare, anche gli sconfitti dalla Storia".

Un messaggio che è stato ribadito anche dal professor Giorgio Grasso, docente di diritto pubblico all'Università dell'Insubria, che alla fine della lettura pubblica ha tenuto una breve lezione sul significato e l'attualità della nostra legge fondamentale: "Questa iniziativa ha voluto essere un momento di unione, e non di divisione, proprio perché la Costituzione è di tutti, tutela tutti ed è una vera espressione di pluralismo, **pur senza dimenticarne le radici storiche**, che stanno nell'antifascismo e nella lotta partigiana di liberazione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

